

Il processo di rendicontazione delle amministrazioni pubbliche in regime di contabilità civilistica

(D.M. 27.03.2013 del MEF)

Consuntivo 2022

Delibera del Consiglio n. 12 del 20 Aprile 2023

5



Camera di Commercio
Roma



Il processo di rendicontazione delle amministrazioni pubbliche in regime di contabilità civilistica

(D.M. 27.03.2013 del MEF)

Consuntivo 2022



Camera di Commercio
Roma



Indice

Premessa	pag. 1
Conto Economico riclassificato	pag. 3
Conto Consuntivo in termini di cassa	pag. 7
Rendiconto finanziario	pag. 17
Rapporto sui risultati	pag. 21

PREMESSA

In attuazione dell'articolo 16 del D.lgs. 31 maggio 2011, n. 91 "Disposizioni recanti attuazione dell'art. 2 della L. 196/09, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili", è stato emanato il decreto 27 marzo 2013 recante "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica" ai fini della raccordabilità dei documenti di rendicontazione redatti in contabilità civilistica, con gli analoghi documenti di bilancio delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria.

L'obiettivo di tali nuove disposizioni è quello di standardizzare la struttura e armonizzare i principi contabili dei documenti di bilancio di tutte le pubbliche amministrazioni presenti nell'elenco ISTAT, uniformando i medesimi principi alle regole europee di determinazione del fabbisogno finanziario complessivo del settore pubblico allargato e individuando le risorse secondo le classificazioni funzionali previste nei documenti di programmazione economica di derivazione comunitaria.

Ai fini della predisposizione del Preventivo il Ministero dello Sviluppo Economico, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con lettera circolare n. 148213 del 12.09.2013, ha dettato omogenee direttive alle Camere di Commercio al fine di consentire alle stesse, nelle more dell'emanazione del testo di riforma del D.P.R. 254/2005, di assolvere gli obblighi di presentazione dei documenti di pianificazione e programmazione, nelle forme previste dal decreto stesso.

Analogamente i due ministeri hanno proceduto tanto per quanto attiene la predisposizione dell'Aggiornamento, con lettera circolare 116856 del 25.06.2015, quanto per il Bilancio d'esercizio con lettera circolare 50114 del 09.04.2015.

Tenuto conto di quanto sopra detto, le Camere di Commercio sono tenute ad approvare entro il 30 aprile 2023, il Bilancio d'Esercizio con i relativi allegati, redatto secondo lo schema allegato A) dell'attuale Regolamento di contabilità e, contestualmente, i documenti previsti dall'art. 5, del D.M. 27 marzo 2013.

Inoltre, entro 10 giorni dalla data di approvazione, tutta la documentazione deve essere trasmessa al Ministero dello Sviluppo Economico e al Ministero dell'Economia e delle Finanze fermo restando l'obbligo di trasmissione della

documentazione di bilancio, entro il 31.07.2023, ai sensi dell'art. 15 della legge 196/2009.

Pertanto, in aggiunta ai documenti previsti dal DPR 254/2005 gli ulteriori documenti da presentare sono costituiti da:

- **Conto Economico riclassificato**, deliberato in termini di competenza economica, ad integrazione dello schema previsionale allegato A, disposto dal D.P.R. 254/2005;
- **Conto Consuntivo in termini di cassa - Prospetto delle entrate e delle spese complessive** - articolato secondo le missioni e i programmi dello Stato, individuati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con il D.P.C.M. del 12 dicembre 2012, redatto in termini di cassa;
- **Rendiconto finanziario** redatto ai sensi dell'art.6 del D.Mef del 27 marzo 2013;
- **Rapporto sui risultati** di cui all'art. 19 del D.lgs. 91/2011, redatto in conformità delle linee guida generali definite con D.P.C.M. del 18 settembre 2012.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(allegato 1 al D.M. 27.03.2013 del MEF)



IL CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Il presente schema di Conto Economico annuale riclassificato è stato redatto, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.M. 27 marzo 2013, secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto stesso, al fine della raccordabilità del Consuntivo dei proventi e degli oneri 2021 previsto dall'allegato A) dell'attuale Regolamento di contabilità delle Camere di Commercio, DPR 254/2005, e gli analoghi documenti di rendicontazione delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria.

Al fine di consentire una omogenea riclassificazione, il Ministero dello Sviluppo Economico, con la nota del 12 settembre 2013, ha individuato lo schema di raccordo (all. n. 4 alla nota), tra il piano dei conti definito con nota n. 197017 del 21.10.2011, attualmente utilizzato dalle Camere di Commercio, ed il modello di Budget allegato al decreto stesso.

In esito a tale quadro di raccordo, viene presentato, dunque, il seguente Budget Economico annuale riclassificato 2022, redatto in termini di competenza economica, sulla base dei risultati conseguiti nell'esercizio concluso.

BUDGET ECONOMICO ANNUALE 2022
(previsto dall'art. 2 comma 3 del decreto del MEF 27 marzo 2013)

	Consuntivo 2022		Consuntivo 2021	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		75.967.154		88.823.968
a) contributo ordinario dello stato	-		-	
b) corrispettivi da contratto di servizio	-		-	
<i>b1) con lo Stato</i>	-		-	
<i>b2) con le Regioni</i>	-		-	
<i>b3) con altri enti pubblici</i>	-		-	
<i>b4) con l'Unione Europea</i>	-		-	
c) contributi in conto esercizio	1.157.577		1.148.993	
<i>c1) contributi dallo Stato</i>	422.152		434.454	
<i>c2) contributi da Regione</i>	733.934		714.540	
<i>c3) contributi da altri enti pubblici</i>	1.490		-	
<i>c4) contributi dall'Unione Europea</i>	-		-	
d) contributi da privati	-		-	
e) proventi fiscali e parafiscali	51.159.201		63.865.490	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazione di servizi	23.650.377		23.809.484	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso lavorazione, semilavorati e finiti		5.544	-	25.005
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		-		-
4) incremento di immobili per lavori interni		-		-
5) altri ricavi e proventi		2.270.252		7.302.939
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	-		-	
b) altri ricavi e proventi	2.270.252		7.302.939	
Totale valore della produzione (A)		78.242.949		96.101.902
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo		-		-
7) per servizi		37.049.994		34.221.315
a) erogazione di servizi istituzionali	27.964.289		25.730.425	
b) acquisizione di servizi	8.566.119		8.340.539	
c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	31.876		25.295	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	487.709		125.056	
8) per godimento beni di terzi		106.453		110.320
9) per il personale		18.828.185		18.466.114
a) salari e stipendi	13.975.570		14.183.043	
b) oneri sociali	3.268.752		3.085.502	
c) trattamento fine rapporto	1.292.301		932.672	
d) trattamento di quiescenza e simili	-		-	
e) altri costi	291.562		264.897	
10) ammortamenti e svalutazioni		21.031.839		34.168.856
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	20.184		33.956	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.559.548		2.400.855	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	18.452.107		31.734.045	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-		-
12) accantonamento per rischi		249.787		4.663.631
13) altri accantonamenti		540.000		534.060
14) oneri diversi di gestione		7.814.821		10.361.272
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	2.640.147		2.640.147	
b) altri oneri diversi di gestione	5.174.674		7.721.125	
Totale costi (B)		85.621.079		102.525.569
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		- 7.378.130		- 6.423.668

BUDGET ECONOMICO ANNUALE 2022
(previsto dall'art. 2 comma 3 del decreto del MEF 27 marzo 2013)

	Consuntivo 2022		Consuntivo 2021	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate		1.535.194		1.535.194
16) altri proventi finanziari		255.790		3.061.478
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-		-	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	255.790		3.061.478	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-		-	
17) interessi ed altri oneri finanziari		625		7
a) interessi passivi	625		7	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	-		-	
c) altri interessi ed oneri finanziari	-		-	
17 bis) utili e perdite su cambi		-		-
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 + 17 bis)		1.790.359		4.596.665
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
19) svalutazioni		-		3.190.470
a) di partecipazioni	-		3.190.470	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		-	-	3.190.470
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrिवibili al n.5)		11.219.129		9.749.415
a) plusvalenze da alienazioni	-			
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrिवibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		4.567.918		5.032.397
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		6.651.211		4.717.018
Risultato prima delle imposte				
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		1.063.440	-	300.456

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

*Prospetto delle entrate e delle spese
complessive articolato per missioni e
programmi*

(allegato 2 al D.M. 27.03.2013 del MEF)



CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
PROSPETTO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE COMPLESSIVE ARTICOLATO
PER MISSIONI E PROGRAMMI

Come indicato in premessa, una delle novità introdotte, per gli Enti camerali, dal decreto 27.3.2013 è il **Conto Consuntivo in termini di cassa con evidenza delle entrate e delle spese complessive articolato per missioni e programmi**.

Il prospetto è stato redatto secondo il principio di cassa e non di competenza economica e contiene gli incassi ed i pagamenti effettuati dall'Ente nel corso dell'anno.

Il prospetto in esame, per la parte relativa alle uscite, è articolato per missioni e programmi individuati secondo le linee guida definite con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12.12.2012, avendo come base di riferimento quelle applicate dallo Stato. In particolare, l'articolo 2 del D.P.C.M. definisce le *“missioni”* come le *“funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate”*. Lo stesso articolo 2 stabilisce che *“al fine di garantire l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo, le amministrazioni pubbliche adottano una classificazione uniforme a quella del bilancio dello Stato”*.

Come ribadito nella citata lettera circolare n. 148213 del 12.09.2013, il MISE, tenendo conto delle funzioni assegnate alle Camere di Commercio dal comma 1, dell'articolo 2, della legge n. 580/1993, ha individuato, tra quelle definite per lo Stato, le specifiche *“missioni”* riferite alle Camere di Commercio e all'interno delle stesse i programmi, secondo la corrispondente nomenclatura COFOG di secondo livello, che più rappresentano le attività svolte dalle Camere stesse. Più precisamente, ha individuato le missioni all'interno delle quali sono state collocate le funzioni istituzionali di cui all'allegato A) al D.P.R. n. 254/2005. Su tale argomento è intervenuta successivamente la circolare MiSE 87080/2015 con la quale sono state modificate le denominazioni di due programmi nell'ambito delle missioni 011 e 032. Le missioni in essere risultano le seguenti:

1) **Missione 011 -“Competitività e sviluppo delle imprese”** - nella quale far confluire la funzione D *“Studio, formazione, informazione e promozione economica”*

con esclusione della parte relativa all'attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese;

2) **Missione 012 - “Regolazione dei mercati”** - nella quale far confluire la funzione C “Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati”; in particolare tale funzione dovrà essere imputata per la parte relativa all'*anagrafe* alla classificazione COFOG di II livello- COFOG 1.3 “Servizi generali delle pubbliche amministrazioni – servizi generali, mentre per la parte relativa ai *servizi di regolazione dei mercati* alla classificazione COFOG di II livello programma - COFOG 4.1 “Affari economici - Affari generali economici commerciali e del lavoro”;

3) **Missione 016 - “Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo”** - nella quale far confluire la parte di attività della funzione D “Studio, formazione, informazione e promozione economica” relativa al sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy;

4) **Missione 032 – “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”** nella quale dovranno confluire le funzioni A e B;

5) **Missione 033 - “Fondi da ripartire”** nella quale collocare le risorse che in sede di previsione non sono riconducibili a specifiche missioni.

Le missioni 032 e 033 sono state individuate dallo stesso Ministero dell'economia e delle finanze con la circolare n. 23 del 13 maggio 2013, come *missioni* da ritenersi comuni a tutte le amministrazioni pubbliche; inoltre nella stessa circolare sono state individuate, altre due possibili missioni “Servizi per conto terzi e partite di giro” e “Debito da finanziamento dell'amministrazione” da utilizzare in presenza di operazioni effettuate dalle amministrazioni in qualità di sostituto di imposta e per le attività gestionali relative ad operazioni per conto terzi (“Servizi per conto terzi e partite di giro”) e di spese da sostenere a titolo di rimborso dei prestiti contratti dall'amministrazione pubblica (“Debito da finanziamento dell'amministrazione”).

Le spese attribuite alle singole missioni sono quelle direttamente riferibili all'espletamento dei programmi e dei progetti e delle attività loro connessi, comprese quelle relative alle spese di personale e di funzionamento.

PROSPETTO A CONSUNTIVO DELLE ENTRATE IN TERMINI DI CASSA ANNO 2022

(ai sensi dell'art. 9, comma 2, del decreto 27 marzo 2013)

LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
DIRITTI		
1100	Diritto annuale	38.146.180,28
1200	Sanzioni diritto annuale	2.117.215,30
1300	Interessi moratori per diritto annuale	298.245,14
1400	Diritti di segreteria	23.171.811,09
1500	Sanzioni amministrative	605.120,60
ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI		
Entrate derivanti dalla vendita di beni		
2101	Vendita pubblicazioni	280,00
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	304.499,33
Entrate derivanti dalla prestazione di servizi		
2201	Proventi da verifiche metriche	13.151,60
2202	Concorsi a premio	193.120,00
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	84.180,92
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		
Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	1.490,21
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	605.701,01
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	2.500.000,00
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	71.122,00
Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati		
Contributi e trasferimenti correnti dall'estero		
ALTRE ENTRATE CORRENTI		
Concorsi, recuperi e rimborsi		
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	44.276,74
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	183.627,40
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	2.249.376,44
4199	Soppravvenienze attive	378.423,55
Entrate patrimoniali		
4202	Altri fitti attivi	283.621,50
4204	Interessi attivi da altri	59.020,29
4205	Proventi mobiliari	1.535.193,76
4499	Altri proventi finanziari	0,01
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI		
Alienazione di immobilizzazioni materiali		
Alienazione di immobilizzazioni finanziarie		
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE		
Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche		
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	25.871,92
Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati		
Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero		
OPERAZIONI FINANZIARIE		
7350	Restituzione fondi economici	24.000,00
Riscossione di crediti		
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	31.162,00
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	351.939,86
7500	Altre operazioni finanziarie	19.471.491,62
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI		
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal cassiere)	
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)	
TOTALE GENERALE ENTRATE		92.750.122,57

PROSPETTO A CONSUNTIVO DELLA SPESA ARTICOLATO PER MISSIONI E PROGRAMMI IN TERMINI DI CASSA ANNO 2022

(ai sensi dell'art. 9, comma 2, del decreto 27 marzo 2013)

LEGENDA

MISSIONE	11	12	12	16	32	32	33	33	90	91
	Competitivita' e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamenti o dell'amministrazione
PROGRAMMA	5	4	4	5	2	3	1	2	1	1
	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitivita' e innovazione, di responsabilita' sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamenti o dell'amministrazione
DIVISIONE COFOG	4	1	4	4	1	1	1	1	1	1
	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMM.	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMM.	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMM.	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMM.	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMM.	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMM.
GRUPPO COFOG	1	3	1	1	1	3	1	3	3	3
	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attivita' finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attivita' finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali

CODICE SIOPE	DESCRIZIONE VOCE	11-5-4-1	12-4-1-3	12-4-4-1	16-5-4-1	32-2-1-1	32-3-1-3	33-1-1-1	33-2-1-3	90-1-1-3	91-1-1-3	Totale Spese
	PERSONALE											
	Competenze a favore del personale											
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	974.461	3.309.760	2.277.385	72.970	648.218	2.605.191					9.887.985
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato						19.621					19.621
1103	Arretrati di anni precedenti	27.348	109.394	82.045	3.419	23.930	95.720					341.856
	Ritenute a carico del personale											
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	84.134	336.537	252.403	10.517	73.618	294.470					1.051.679
1202	Ritenute erariali a carico del personale	242.180	968.722	726.541	30.273	211.908	847.631					3.027.255
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	8.274	33.097	24.823	1.034	7.240	28.960					103.428
	Contributi a carico dell'ente											
1301	Contributi obbligatori per il personale	249.151	996.604	747.453	31.144	218.007	910.774					3.153.133
	Interventi assistenziali											
1401	Borse di studio e sussidi per il personale						50.000					50.000
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	189.710					10.192					199.902
	Altre spese di personale											
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	107	429	481	13	3.661	375					5.067
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	50.785	98.661	74.324	3.083	21.582	861.847					1.110.282
1599	Altri oneri per il personale	34	135	101	4	30	28.728					29.032
	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI											
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	4.034	17.985	299.779	504	3.530	14.118					339.950
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	1.670	6.680	7.688	209	1.461	5.845					23.554
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	3.790	15.160	11.370	474	3.316	13.265					47.376
2104	Altri materiali di consumo	4.690	18.759	22.143	586	4.104	39.434					89.715

CODICE SIOPE	DESCRIZIONE VOCE	11-5-4-1	12-4-1-3	12-4-4-1	16-5-4-1	32-2-1-1	32-3-1-3	33-1-1-1	33-2-1-3	90-1-1-3	91-1-1-3	Totale Spese
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	9.563	3.538	1.344	7	48	142.581					157.080
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	1.742	14.100	5.227	218	1.524	6.098					28.909
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	612.544										612.544
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	208.758	835.030	626.272	26.095	182.663	730.651					2.609.469
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	48.465	122.585	66.727	284	20.023	92.037					350.122
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.272	121.617	3.817	159	1.113	4.747					132.726
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	33.022	132.298	99.066	4.128	28.894	115.577					412.985
2117	Utenze e canoni per altri servizi						407					407
2118	Riscaldamento e condizionamento	7.236	28.942	21.707	904	6.331	25.325					90.445
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate			2.318			484.841					487.159
2121	Spese postali e di recapito	22.868	91.472	68.604	2.859	20.009	80.888					286.700
2122	Assicurazioni	4.992	19.970	14.977	624	4.368	17.474					62.406
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	25.204	305.899	267.433	344	2.410	579.586					1.180.877
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	45.913	183.653	137.740	5.739	40.174	160.697					573.916
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	15.222	60.887	49.579	1.903	13.319	54.286					195.195
2126	Spese legali	2.261		7.945			243.112					253.318
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza					3.002						3.002
2298	Altre spese per acquisto di servizi	39.995	172.513	173.705	4.999	35.096	168.625					594.932
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive		353	930			24					1.307

CODICE SIOPE	DESCRIZIONE VOCE	11-5-4-1	12-4-1-3	12-4-4-1	16-5-4-1	32-2-1-1	32-3-1-3	33-1-1-1	33-2-1-3	90-1-1-3	91-1-1-3	Totale Spese
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI											
	Contributi e trasferimenti ad Amministrazioni pubbliche											
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato						2.640.147					2.640.147
3104	Contributi e trasferimenti correnti a Regione/Provincia autonoma	30.000										30.000
3106	Contributi e trasferimenti correnti a città metropolitane	1.003.500										1.003.500
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo						1.472.899					1.472.899
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere						1.078.196					1.078.196
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	17.500										17.500
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	8.000										8.000
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	6.486.160	13.484	10.113	421	20.527	11.799					6.542.505
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	11.901.970	7.450	5.587	233	11.948	6.519			9.589		11.943.296
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	6.081.153	996	747	31	218	872					6.084.017
	ALTRE SPESE CORRENTI											
	Rimborsi											
4101	Rimborso diritto annuale						134.949					134.949
4102	Restituzione diritti di segreteria	46	457	2.618			2.083					5.204
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati		348	558								906
	Godimento beni di terzi											-
4201	Noleggi	27	108	81	3	24	29.210					29.452
4202	Locazioni	2.720	10.880	8.160	340	2.380	9.520					34.000

CODICE SIOPE	DESCRIZIONE VOCE	11-5-4-1	12-4-1-3	12-4-4-1	16-5-4-1	32-2-1-1	32-3-1-3	33-1-1-1	33-2-1-3	90-1-1-3	91-1-1-3	Totale Spese
	Interessi passivi e oneri finanziari diversi											
4399	Altri oneri finanziari	50	200	150	6	44	175					625
	Imposte e tasse											
4401	IRAP	15.641	62.564	46.923	1.955	76.661	853.540					1.057.284
4402	IRES						43.690					43.690
4403	I.V.A.			346.500		166.116	1.025.414					1.538.030
4405	ICI						320.564					320.564
4499	Altri tributi	115	461	363	14	101	367.081					368.136
	Altre spese correnti											
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente					8.181						8.181
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori					35.610						35.610
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione					33.695						33.695
4507	Commissioni e Comitati		16.407	2.148			10.688					29.242
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	6.492	25.967	19.476	811	12.432	37.276					102.455
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi						6.599					6.599
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali					715	2.322			262		3.300
4513	Altri oneri della gestione corrente						26.988					26.988
	INVESTIMENTI FISSI											
	Immobilizzazioni materiali											
5102	Fabbricati	178.544	714.177	535.633	22.318	156.226	624.905					2.231.804
5103	Impianti e macchinari	35.086	140.343	105.257	4.386	30.700	122.800					438.572
5104	Mobili e arredi	4.937	19.748	14.811	617	4.320	17.280					61.713

CODICE SIOPE	DESCRIZIONE VOCE	11-5-4-1	12-4-1-3	12-4-4-1	16-5-4-1	32-2-1-1	32-3-1-3	33-1-1-1	33-2-1-3	90-1-1-3	91-1-1-3	Totale Spese
5149	Altri beni materiali	13.590	54.358	40.769	1.699	11.891	47.563					169.869
5152	Hardware	2.093	8.371	6.278	262	1.831	7.324					26.158
5155	Acquisizione o realizzazione software	72	290	217	9	63	3.238					3.890
5201	Partecipazioni di controllo e di collegamento	1.816.650										1.816.650
5299	Altri titoli	2.000										2.000
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI											
	Contributi e trasferimenti per investimenti a Amministrazioni pubbliche											
	OPERAZIONI FINANZIARIE											
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti									24.000		24.000
7500	Altre operazioni finanziarie	226.767	238.666	266.098	7.286	51.004	2.687.704			15.232.555		18.710.081
	TOTALE GENERALE USCITE	30.752.539	9.320.056	7.486.417	242.885	2.204.267	20.324.472	-	-	15.266.406	-	85.597.043

RENDICONTO FINANZIARIO

(previsto dall'art. 6 del D.MEF del 27.03.2013)



Camera di Commercio
Roma

RENDICONTO FINANZIARIO

L'ulteriore novità introdotta a partire dal Consuntivo 2014 è costituita dal Rendiconto finanziario che, previsto dall'art. 6 del D.M. del 27/03/2013, deve essere redatto secondo quanto stabilito dal principio contabile nazionale n. 10 emanato dall'Organismo italiano di contabilità. Si tratta di un prospetto contabile che presenta le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute in un determinato esercizio e fornisce informazioni utili per valutare la situazione finanziaria dell'Ente.

Le poste in esso contenute sono detti "Flussi finanziari" ed evidenziano, direttamente o indirettamente, un aumento o una diminuzione dell'ammontare delle disponibilità liquide. Essi sono raggruppati in tre gestioni:

- *la gestione reddituale*, che comprende le operazioni connesse all'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e alla fornitura di servizi, nonché le altre operazioni non ricomprese nell'attività di investimento e di finanziamento;
- *l'attività di investimento*, che comprende le operazioni di acquisto e di vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate;
- *l'attività di finanziamento*, che comprende le operazioni di ottenimento e di restituzione delle disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

Il flusso finanziario della gestione reddituale può essere determinato o con il metodo indiretto (rettificando l'utile o la perdita d'esercizio riportato nel conto economico) o con il metodo diretto (evidenziando i flussi finanziari)

Mentre il primo metodo si sostanzia in una rielaborazione dei dati di bilancio che, partendo dal risultato d'esercizio, attraverso una serie di rettifiche e/o integrazioni, giunge a determinare la variazione delle disponibilità liquide dell'Ente; il secondo metodo perviene allo stesso risultato rilevando direttamente le entrate ed uscite monetarie registrate in corso d'anno.

Il prospetto presentato è redatto secondo il metodo indiretto.

Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto		
	2022	2021
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.063.440,49	- 300.455,78
Imposte	1.437.078,00	425.126,00
Interessi passivi/(interessi attivi)	- 255.165,66	- 250.162,97
(Dividendi)	- 1.535.193,76	- 1.535.193,76
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	2.386,10	- 2.810.785,13
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	712.545,17	- 4.471.471,64
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	2.090.451,78	6.120.872,06
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.579.731,32	2.434.811,31
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	3.190.470,30
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	- 2.848.468,77
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	4.670.183,10	8.897.684,90
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	- 5.543,50	25.004,50
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	6.000.761,40	- 1.043.929,82
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	8.456.279,77	502.345,13
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	26.721,37	6.766,67
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	- 3.666,20	5.006,30
Altre variazioni del capitale circolante netto	- 136,39	8.392.043,36
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	14.474.416,45	7.887.236,14
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	58.395,19	39.021,37
(Imposte pagate)	- 1.100.974,00	- 1.396.910,00
Dividendi incassati	1.535.194,00	1.535.193,76
Plusvalenze da cessioni di partecipazioni	-	-
(Utilizzo dei fondi)	- 1.846.326,70	- 2.884.220,62
Altri incassi / pagamenti	-	-
Flusso finanziario dell'attività operativa	- 1.353.711,51	- 2.706.915,49
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	18.503.433,21	9.606.533,91
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	- 2.022.740,71	- 5.940,95
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	- 24.571,23	- 1.410.739,92
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	- 1.816.650,00	- 48.086,10
Disinvestimenti	-	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	-
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	-	-
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 3.863.961,94	- 1.464.766,97

Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto		
	2022	2021
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti (Rimborso finanziamenti)		
<i>Mezzi propri</i>		
<i>(Erogazioni Anticipazioni al personale)</i>		
<i>Restituzioni Anticipazioni al personale</i>		
Aumento di capitale a pagamento (Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Riserva da partecipazione	- 7.507.164,91	1.374.260,49
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	- 7.507.164,91	1.374.260,49
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	7.132.306,36	9.516.027,43
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	163.478.562,11	153.962.534,68
di cui:		
depositi bancari e postali	163.462.680,28	153.958.725,46
assegni		
denaro e valori in cassa	15.881,83	3.809,22
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	170.610.868,47	163.478.562,11
di cui:		
depositi bancari e postali	170.606.365,60	163.462.680,28
assegni		
denaro e valori in cassa	4.502,87	15.881,83
VARIAZIONE DISPONIBILITA' LIQUIDE	7.132.306,36	9.516.027,43

ISTITUTO CASSIERE 1/1	163.434.422,35	153.884.895,78
ISTITUTO CASSIERE 31/12	170.587.502,03	163.434.422,35
VARIAZIONE	7.153.079,68	9.549.526,57
CASSA CONTANTI 1/1	15.881,83	3.809,22
CASSA CONTANTI 31/12	4.502,87	15.881,83
VARIAZIONE	-11.378,96	12.072,61
DEPOSITI POSTALI 1/1	28.257,93	73.829,68
DEPOSITI POSTALI 31/12	18.863,57	28.257,93
VARIAZIONE	-9.394,36	-45.571,75
TOTALE VARIAZIONI	7.132.306,36	9.516.027,43

RICONCILIAZIONE CON I DATI SIOPE

+ SALDO ISTITUTO CASSIERE AL 01/01	163.434.422,35	153.884.895,78
+ INCASSI REGISTRATI DAL SISTEMA SIOPE	92.750.122,57	88.742.936,12
- PAGAMENTI REGISTRATI DAL SISTEMA SIOPE	85.597.042,89	79.193.409,55
SALDO ISTITUTO CASSIERE AL 31/12	170.587.502,03	163.434.422,35
+ /- DIFFERENZA TRA INCASSI E PAGAMENTI SIOPE	7.153.079,68	9.549.526,57
- ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE (CASSA, DEPOSITI POSTALI) AL 01/01	44.139,76	77.638,90
+ ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE (CASSA, DEPOSITI POSTALI) AL 31/12	23.366,44	44.139,76
INCREMENTO/DECREMENTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	7.132.306,36	9.516.027,43

RAPPORTO SUI RISULTATI
del
Piano degli indicatori e dei risultati
attesi di bilancio
ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 91/2011



Premessa

La Camera di Commercio di Roma predispose, in sede di Bilancio Consuntivo dei documenti di programmazione finanziaria per l'anno 2022, il rapporto sui Risultati del Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio 2022 quale Allegato ai citati documenti come previsto dal Decreto M.E.F. del 27.03.2013, recante "Criteri e modalità di predisposizione del Budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica", in attuazione del D. Lgs. 91 del 31.05.2011, il Decreto che ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi contabili delle P.P.A.A.

Il Piano degli Indicatori e il presente Rapporto sui Risultati è stato redatto in osservanza delle linee guida generali definite con il D.P.C.M. del 18.09.2012, i cui contenuti sono stati declinati per le Camere di Commercio dalla Circolare MISE 148123 del 12.09.2013 e successivamente dalla Circolare MISE n. 87080 del 9.06.2015.

Gli indicatori presentati nel Piano, come previsto dall'art. 5 del D.P.C.M del 18.09.2012, sono coerenti con quelli inseriti nel Piano della Performance 2022 -2024, di cui sono parte integrante, e del Piano Integrato Attività e Organizzazione 2022-2024 (P.I.A.O).

Si ricorda che la Camera, con Deliberazione di Giunta n. 8 del 31 gennaio 2022, ha approvato il non mantenimento di Unioncamere Lazio, ai sensi dell'art. 6 della L. n. 580 del 1993, come modificata ed integrata ad opera del D. Lgs. n. 219 del 2016 e la liquidazione della stessa con Deliberazione del Consiglio n. 1 del 20 aprile della stessa, incrementando l'importo destinato agli interventi di promozione economica per il territorio.

Infatti, la Camera di Commercio di Roma ha inteso attuare, a partire dall'esercizio 2022, il ruolo configurato dal Legislatore nel comma 1 ter del citato art. 6, agendo in modo diretto, anche attraverso le proprie Aziende Speciali, per rafforzare le potenzialità dell'intero sistema camerale della Regione e intervenire in maniera più efficiente ed efficace nei servizi resi per le imprese del territorio del Lazio.

Peraltro, negli ultimi anni, l'Ente ha voluto fronteggiare con nuove misure, interventi e risorse le difficoltà finanziarie che hanno imperversato sui soggetti economici del territorio, a causa dalla diffusione pandemica del virus Covid -19.

Tra gli obiettivi dell'azione della Camera, ha rivestito e riveste un ruolo di particolare importanza il sostegno allo sviluppo del livello di innovazione tecnologica delle imprese, perché questo permette alle imprese del territorio l'acquisizione di un più elevato grado di competitività, sia a livello nazionale che internazionale, e di un maggior *know how* relativo a processi di digitalizzazione e innovazione, di cui la pandemia ha fatto emergere l'importanza perché aumenta il potenziale di crescita e di sviluppo del tessuto economico.

Il ruolo della Camera, dunque, si è voluto configurare come centrale per quanto concerne la diffusione della cultura digitale presso le imprese: sia con eventi e iniziative di grande pregio e spessore sia sostenendo direttamente le imprese con una contribuzione per gli investimenti effettuati per la digitalizzazione aziendale e l'introduzione di tecnologie 4.0.

Ciò non di meno, è proseguito l'impegno dell'Ente per evidenziare e supportare la capacità attrattiva del territorio provinciale romano, le eccellenze produttive unitamente con il patrimonio storico-culturale e paesaggistico, incrementando i flussi turistici domestici ed internazionali e stimolando la crescita della filiera di valore complessiva. Tali aspetti, infatti, costituiscono un costante richiamo in termini di *appeal* per gli investitori stranieri ed i turisti, che fanno di Roma il centro catalizzatore dell'intera offerta turistico-culturale della Nazione.

Si ricorda che per il triennio 2020-2022, la Camera, con Deliberazione del Consiglio n. 26 del 17 dicembre 2019, ha deliberato l'aumento del 20% del diritto annuale a carico delle imprese del territorio ai sensi dell'art. 18, comma 10, della L. n. 580 del 1993. Tale incremento, autorizzato con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 12 marzo 2020, si riferisce alla realizzazione di attività inerenti "Punto Impresa Digitale", "Formazione e Lavoro", "Turismo e Cultura" e "Prevenzione Crisi d'impresa e supporto finanziario", che rappresentano direttrici strategiche di intervento volto ad intercettare *driver* di sviluppo condivisi a livello governativo e locale.

Inoltre, come indicato nel Programma Pluriennale per l'attuale Consiliatura, in uno scenario globale caratterizzato dall'affermarsi di una nuova geografia economica e da dinamiche competitive di elevata intensità, i mercati internazionali rappresentano per il territorio una sfida fra le più importanti: una maggiore competitività imprenditoriale, infatti, passa necessariamente da una presenza più massiccia e costante delle imprese romane al di fuori della realtà domestica, dove proporre le proprie eccellenze e i propri prodotti che, da sempre, riscuotono un grande successo in termini di qualità e registrano un crescente *appeal* attraverso la diffusione e la promozione del concetto di *made in Italy*.

Pertanto, anche nel 2022, la promozione e il sostegno alle micro, piccole e medie imprese di Roma e provincia per la preparazione ai mercati internazionali attraverso specifiche azioni progettuali, anche di natura innovativa e rivolta alla valorizzazione di nuove figure professionali, ha visto la Camera impegnata al fine di supportare e rilanciare l'*export* e i rapporti commerciali delle aziende romane, anche grazie al digitale e al rafforzamento delle imprese di Roma e provincia sui canali commerciali *on line*.

L'Ente ha supportato il tessuto economico del territorio con iniziative ed interventi promozionali di grande respiro e altresì ha continuato a elevare, continuamente, il livello qualitativo e quantitativo dei servizi amministrativi istituzionali offerti all'utenza, comunque in un'ottica costante di contenimento dei costi di struttura. L'Ente, inoltre, coinvolgendo tutte le sue strutture, continua a investire in ogni attività volta a garantire la trasparenza dei procedimenti, il contrasto ai fenomeni di corruzione e la digitalizzazione di ogni suo processo, per assicurare una P.A. efficiente, agile e performante: gli indicatori e obiettivi ivi rappresentati ne danno evidenza.

MISSIONE 011 – Competitività e sviluppo delle imprese

Programma: "Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo"

Nella missione "Competitività e sviluppo delle imprese" confluiscono le attività comprese nella funzione D, come individuata dal DPR 254/2005, ad eccezione di quelle inerenti l'internazionalizzazione delle imprese.

Si tratta dunque di tutte le iniziative promozionali a sostegno del mondo imprenditoriale provinciale che si sostanziano in interventi diretti o indiretti, ma anche delle attività dirette allo studio dell'economia provinciale per poter definire una strategia di azione consona ai bisogni e alle necessità degli operatori economici, degli utenti, dei cittadini.

Obiettivo n. 1 "Sostenere i soggetti del tessuto economico della provincia con interventi diretti e indiretti"

Indicatore 1.01

La Camera di Commercio di Roma costituisce una potente leva di sviluppo per il sistema delle imprese e dell'economia locale, riuscendo a canalizzare, anche in collaborazione con il mondo della rappresentanza associativa e cooperando utilmente con le altre Istituzioni locali, ingenti risorse su una diversificata ed ampia gamma di iniziative, progetti ed investimenti mirati ad incidere sulla realtà economica territoriale.

La percentuale destinata agli interventi economici rispetto alle entrate derivanti dal Diritto Annuale è 85,50%.

Indicatore 1.02

L'indicatore "Grado di utilizzo del Budget stanziato per gli interventi economici della Camera di Commercio di Roma" (indicatore del Sistema Pareto) indica il grado di utilizzo delle risorse stanziate per gli interventi economici a favore del tessuto economico locale e la capacità della Camera di rispettare, nell'esercizio, la programmazione delle attività e delle iniziative previste a favore del tessuto economico provinciale. Ovviamente, più il grado percentuale dell'indice è elevato, più l'azione dell'Ente è concreta e le scelte politiche espresse in sede di programmazione sono valide e rispettate nell'esercizio, in un'ottica comunque di equilibrio tra la volontà di massimizzare gli investimenti a supporto del tessuto economico, e la necessità di operare costantemente una scelta oculata e ponderata degli stessi investimenti. **Il risultato, pienamente raggiunto rispetto al target, è una percentuale dell'85,50.**

Obiettivo n. 2 "Promuovere iniziative e eventi Asset CULTURA e TURISMO"

Indicatore 2.01

La Camera di Roma vuole confermare la sua veste non solo di "casa delle imprese", ma anche di "casa della cultura", contribuendo a promuovere una serie di interventi volti a incentivare l'affluenza turistica nel territorio, alimentando un circuito virtuoso anche a beneficio di numerosi settori economici.

Infatti, la valorizzazione del patrimonio culturale della Città Eterna e della relativa provincia, anche in sinergia con le altre Istituzioni del territorio è uno dei volano di sviluppo economico della Città e fattore valutativo di innalzamento dell'attrattività del territorio, favorendo il turismo, permettendo, attraverso un sistema di moltiplicatore degli investimenti effettuati, una produzione esponenziale, e non marginale, di positive ricadute reddituali sulle imprese operanti nei settori economici interessati.

Per tale motivo, anche nel 2022, è stato utilizzato ancora l'indicatore del Sistema Pareto "Grado di utilizzo del Budget stanziato per gli interventi economici" ponendo un *focus* specifico sugli interventi nel settore cultura e turismo, per verificare il livello percentuale dell'importo effettivamente speso sullo stanziato nel Preventivo e Budget, per interventi economici destinati a cultura e turismo. Come per il precedente indicatore, più il grado percentuale è elevato, più l'azione dell'Ente è stata concreta e le scelte politiche, espresse in sede di programmazione, sono state valide e rispettate nell'esercizio. In tal caso **la percentuale raggiunta nel 2022, pari a 98,53% è in linea con un apprezzabile livello di performance.**

Obiettivo n. 3 "Interventi volti alla digitalizzazione delle Imprese"

Indicatore 3.01

Per incrementare la competitività delle imprese di Roma e Provincia l'Ente ritiene fondamentale un suo impegno per lo sviluppo del livello di innovazione tecnologica delle imprese, attraverso iniziative che permettano la digitalizzazione, la ricerca e il trasferimento tecnologico.

Come per il precedente indicatore, più alto è stato il livello percentuale dell'importo effettivamente speso sullo stanziato nel Preventivo e Budget, più l'azione dell'Ente si è rivelata concreta e le scelte politiche espresse in sede di programmazione sono state valide e rispettate nell'esercizio. In tal caso **la percentuale raggiunta nel 2022, pari a più del 100% delle risorse preventivate è in linea con un eccellente livello di performance.**

Obiettivo n. 4 "Supportare le imprese in termini di sicurezza partecipata"

Indicatore 4.01

La Camera di Commercio di Roma dedica da tempo una particolare attenzione al tema della sicurezza, quale elemento imprescindibile per assicurare il regolare svolgimento delle attività imprenditoriali e lo sviluppo socio-economico del territorio.

La Camera ha sempre riconosciuto l'importanza dei temi della sicurezza e della legalità per le imprese, temi su cui la pandemia ha purtroppo avuto conseguenze negative rilevanti.

L'impegno dell'Ente è anche volto ad arginare il fenomeno della contraffazione dei prodotti e dell'abusivismo dei servizi, grazie al Comitato di indirizzo per l'Osservatorio sulla contraffazione e l'abusivismo. Giova segnalare l'importanza della ripresa di tutte quelle attività - studio e ricerca di

determinati fenomeni, formazione degli operatori economici - legate al Progetto di sicurezza dedicata alle imprese, promosso ormai da anni dalla Camera e punto di osservazione permanente del fenomeno dell'illegalità in campo economico che mina lo svolgimento regolare delle transazioni economiche e viola il principio di concorrenza e la competitività del mercato.

Al riguardo, nel 2022 l'Ente ha pubblicato sul sito istituzionale "I dati sulla sicurezza", aggiornando le tabelle, corredate da un commento sui dati, dei reati denunciati nelle tre province italiane Milano, Roma e Napoli nel quinquennio 2016 -2020.

E' stata, inoltre, realizzata la ricerca "Usura, sovraindebitamento e rischio criminalità per le imprese, nella recessione economica provocata dalla pandemia da Covid-19", a cui l'ufficio preposto ha collaborato fattivamente alla supervisione dell'articolazione dei vari argomenti trattati.

A conclusione della ricerca è stata avviata una attività di promozione con incontri e riunioni per renderne partecipi le Autorità competenti: sia con i responsabili degli uffici del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento del Tesoro "Regolamentazione e Vigilanza del Sistema Finanziario", che con l'Osservatorio Nazionale per la prevenzione e il contrasto del fenomeno usura presso l'ufficio del Commissario Straordinario per il coordinamento delle iniziative antiracket e antiusura del Ministero degli Interni. **Pertanto, per il 2022, l'obiettivo dell'Ente, ovvero la realizzazione di almeno 4 iniziative in linea con le attività e gli ambiti di intervento suddetti è stato raggiunto.**

Obiettivo n. 5 "Supportare gli organi di vertice nella scelta delle policy e stakeholder esterni fornendo studi e ricerche socioeconomiche statistiche relative al territorio"

Indicatore 5.01

Anche nel corso dell'anno 2022, l'attività dell'Ufficio Ricerche ed Analisi Socio-Economiche ha continuato ad essere rivolta alla produzione di elaborazioni e analisi di tipo economico-statistico, sia di supporto tecnico ai vertici dell'Organizzazione, per l'analisi necessaria per individuare azioni utili per il sostegno e la promozione del tessuto imprenditoriale locale, sia di ausilio all'Ufficio Stampa. Con la costante attività di monitoraggio sulle principali tematiche che investono specifici settori del sistema economico locale, si è realizzato uno strumento comunicativo di facile lettura che ha permesso di diffondere con immediatezza il lavoro di sintesi operato dalla struttura, valorizzando il patrimonio di informazioni rappresentato dalle banche dati del Sistema Camerale. Tra le ricerche più importanti, si cita il volume "*Il sistema economico della provincia di Roma*", *dossier* nel quale vengono analizzate, con riferimento all'anno trascorso, le caratteristiche strutturali e le dinamiche evolutive del sistema economico locale individuando eventuali specifici obiettivi di intervento, e la redazione de "*L'economia provinciale*", volume di descrizione e analisi della situazione economica provinciale. **La Struttura competente dell'Ente ha predisposto un numero di studi e ricerche pari a 20.**

Missione 011		Competitività e sviluppo delle imprese							
Programma		"Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo"							
Area Dirigenziale		Area III "Promozione e Sviluppo" - Area IV "Registro Imprese e Analisi Statistiche" - Area II "Amministrazione Finanziaria e Patrimoniale"							
Stakeholder		Imprese, cittadini, turisti, Istituzioni Locali.							
Obiettivi		Titolo e descrizione sintetica dell'obiettivo			Risorse finanziarie - Euro				
					Anno 2022 Preventivo	Il Aggiornamento Preventivo 2022	Consuntivo 2022	Anno 2023	Anno 2024
1	Sostenere i soggetti del tessuto economico della provincia con interventi diretti e indiretti			Totale Interventi Economici 33.039.250 Euro	Totale Interventi Economici 36.457.250 Euro	Totale Interventi Economici 27.964.288,99 Euro	Totale Interventi Economici 35.564.000 Euro	Totale Interventi Economici 35.700.000 Euro	
2	Promuovere iniziative e eventi CULTURA e TURISMO			>= 2.000.000	Euro 2.759.000	Euro 2.718.455,19	>2.000.000	>= 2.000.000	
3	Promuovere la digitalizzazione delle Imprese			>= 1.250.000	> =1.250.000	Euro 7.500.000	Euro 1.250.000	> 1.000.000	
4	Supportare le imprese in termini di sicurezza partecipata								
5	Supportare sia organi di vertice nella scelta delle policy e sia stakeholder esterni, fornendo studi e ricerche socioeconomiche statistiche relative al territorio								
Indicatori	Tipologia	Unità di Misura	Fonte	Algoritmo	Target 2022	Risultato 2022	Target 2023	Target 2024	
Incidenza costo totale degli interventi di promozione economica su entrata da Diritto Annuale	Indicatore di realizzazione finanziaria	%	Area "Promozione e Sviluppo" - Bilanci	Interventi di promozione economica *100 Diritto Annuale al netto del Fondo Sval. Crediti	>70%	85,50%	> 70%	> 50%	
Grado di utilizzo del Budget stanziato per gli interventi economici della Camera di Commercio di Roma	Indicatore di realizzazione finanziaria	%	Area "Promozione e Sviluppo" - Bilanci	Valore "utilizzo di Budget" relativo agli interventi economici 2022 * 100 Valore di Budget relativo a interventi economici 2022	>65%	76,70%	>65%	>65%	
Grado di utilizzo del Budget stanziato per gli interventi economici della Camera di Commercio di Roma per cultura e turismo	Indicatore di realizzazione finanziaria	%	Area "Promozione e Sviluppo" - Bilanci	Valore "utilizzo di Budget" relativo a interventi per cultura e Turismo 2022 * 100 Valore di Budget per cultura e turismo 2022	>80%	98,53%	>80%	>80%	
Grado di utilizzo del Budget stanziato per gli interventi economici della Camera di Commercio di Roma per digitalizzazione delle imprese	Indicatore di realizzazione finanziaria	%	Area "Promozione e Sviluppo" - Bilanci	Valore "utilizzo di Budget" relativo a interventi per digitalizzazione delle imprese 2022 * 100 Valore di Budget relativo a digitalizzazione delle imprese 2022	>80%	>100%	>80%	>80%	
Realizzazione di iniziative in ambito di Sicurezza partecipata per le imprese	Indicatore di risultato	%	Area "Registro Imprese e Analisi Statistiche"	N. iniziative in ambito di sicurezza Partecipata per le imprese	>=4	4	>=4	>=4	
Effettuare Studi e Ricerche in ambito socio economico e statistico	Indicatore di realizzazione fisica	N.	Area "Registro Imprese e Analisi Statistiche"	Numero di Studi e Ricerche effettuati in ambito socio economico e statistico	>10	20	>10	>10	

Missione 012 - Regolazione dei mercati

Programma: “Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori”

Nella Missione “Regolazione dei mercati” confluisce la funzione C “Anagrafe e Servizi di regolamentazione del mercato”, così come prevista dal DPR 254/2005, comprendente perciò l’Anagrafe (Registro Imprese), le attività relative alla contrattualistica e concorrenza, e le attività certificative, di analisi e regolamentazione del mercato del Laboratorio Chimico - Merceologico. In particolare tale funzione dovrà essere imputata per la parte relativa all’anagrafe alla classificazione COFOG di II livello- COFOG 1.3 “Servizi generali delle pubbliche amministrazioni – servizi generali, mentre per la parte relativa ai servizi di regolazione dei mercati alla classificazione COFOG di II livello programma - COFOG 4.1 “Affari economici - Affari generali economici commerciali e del lavoro”

Obiettivo n. 1 “Assicurare continuo miglioramento della qualità dei servizi con la conferma della Certificazione di qualità e il monitoraggio del livello di Customer Satisfaction degli utenti - Area IV “Registro Imprese e Analisi statistiche”

Indicatore 1.01

Una delle principali funzioni della Camera di Commercio è certamente quella anagrafico-certificativa, che si sostanzia nella tenuta del Registro Imprese, REA nei quali vengono registrati e certificati i principali eventi che caratterizzano la vita delle imprese della provincia. Ciò garantisce certezza del diritto e trasparenza per i soggetti economici.

L’obiettivo, per l’anno 2022, ovvero il mantenimento della qualità, con l’Esito positivo della Visita Ispettiva di Certificazione e la **Conferma della Certificazione di Qualità con la UNI EN ISO 9001/2015 è stato pienamente raggiunto, in assenza di “non conformità” gravi o di raccomandazioni.**

Indicatore di impatto (OUTCOME) 1.02

Nella gestione delle pratiche del Registro Imprese, il sistema di gestione della Qualità è un valore aggiunto per la Camera di Commercio di Roma, quale realtà consolidata, perché obiettivo invariabile nel tempo è quello del costante miglioramento dei servizi forniti al cliente, attraverso l’utilizzo di nuove tecnologie e di un’organizzazione interna sempre più rispondente alle diverse esigenze, riscontrate grazie anche agli strumenti di indagine utilizzati: la rilevazione della *customer satisfaction* e il miglioramento continuo attraverso l’ascolto costruttivo di eventuali reclami e la gestione delle conseguenti attività (c.d. “gestione dei reclami”). Pertanto, attraverso dei questionari di *customer satisfaction* somministrati agli utenti viene misurato il livello di soddisfazione dopo aver usufruito di un servizio; la scala di misurazione è da 1 a 6 come previsto dall’Ente certificatore vigente nel 2015.

Il livello di soddisfazione raggiunto nel il 2022 è pari ad una media di 5,39/6.

Indicatore 1.03

L'Ente monitora costantemente i tempi di evasione delle pratiche, al fine di porre in essere tempestivamente gli interventi correttivi più adeguati ed assicurare il più tempestivamente possibile la trasparenza delle operazioni commerciali. L'Ente anche nel 2022 ha evaso tempestivamente le pratiche presentate al Registro Imprese non solo nei termini previsti dalla legge, ovvero **entro 5 giorni di media**, ma ponendosi come obiettivo, anche per l'anno 2022, una media inferiore ai termini di legge: un *target* pari a **4,8 giorni**.

Resta inteso che il **termine virtuoso dei 4,8 giorni** non può riguardare quelle pratiche per le quali è prevista una tempistica diversa proprio dalla legge in ragione delle rispettive peculiarità (i.e. il riconoscimento dei requisiti artigiani; la direttiva servizi; i bilanci; le *startup* innovative).

Il risultato raggiunto in linea con il target è una media pari a gg. 4,44, al netto delle sospensioni.

Obiettivo n. 2 “Miglioramento dei servizi resi del Registro Imprese: efficacia maggiore del personale dipendente contrattualizzato con progetto Lavoro Agile”.

Indicatore 2.01

Il “Progetto Lavoro Agile”, avviato dall'anno 2018, ha come scopo coniugare vita familiare e lavoro ma allo stesso tempo è volto ad accrescere l'efficienza e la produttività dell'attività amministrativa dell'Ente. Infatti, quanto al primo aspetto, lo stesso progetto è presentato ed inserito nel “Piano delle azioni positive della Camera di Commercio di Roma”, documento che prevede una serie di attività e misure specifiche con cui garantire pari opportunità e il miglioramento dell'organizzazione del lavoro per favorire equilibrio tra tempi di lavoro e vita privata. Quanto al secondo, il monitoraggio costante del lavoro svolto dai dipendenti coinvolti nel progetto, l'impegno e l'efficienza dei dipendenti che lavorano in modalità *smart working*, possono garantire una *performance* maggiore di questi ultimi rispetto al personale che lavora in modalità tradizionale, in sede. **Target dell'obiettivo, una percentuale di incremento di produttività dimostrata dal personale in *smart working* rispetto al personale medio che lavora in sede superiore al 20%, è stato raggiunto. Il risultato raggiunto nel 2022 è pari a una percentuale del 67,32.**

Obiettivo n. 3 “Assicurare la corretta attività istruttoria delle domande finalizzate all'iscrizione nell'Elenco Nazionale di Tecnici ed Esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini”

Indicatore 3.01

Anche per l'anno 2022, secondo quanto disposto del DM 18 giugno 2014 e dalla Deliberazione della Regione Lazio n.354 del 20 giugno 2017 in merito alla procedura prevista per l'iscrizione nell'Elenco Nazionale di Tecnici ed Esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini, la Camera di Commercio supporta la Regione Lazio nella fase del ricevimento e dell'istruttoria delle domande. In particolare, la Camera è competente a ricevere le domande degli interessati ad operare sul suo territorio e ad eseguire la relativa istruttoria per tutte quelle pervenute nel corso di ciascun anno solare, al fine di trasmettere

entro il 31 gennaio dell'anno successivo, tutta la documentazione prevista alla Regione Lazio segnalandone l'ammissibilità o le eventuali cause ostative.

A seguito dell'avvenuta iscrizione nell'Elenco da parte della Regione Lazio, è competenza della Camera poi inviarne specifica comunicazione agli interessati. Il **Target è eseguire l'istruttoria delle domande pervenute entro 30 giorni dal ricevimento, è stato ampiamente superato attestandosi a una media inferiore ai 20 giorni.**

Obiettivo n. 4: “Assicurare il continuo miglioramento della qualità dei servizi e il monitoraggio del livello di Customer Satisfaction degli utenti – Area V –(Certificazione di prodotto – Laboratorio Chimico Merceologico)”

Indicatore di IMPATTO (OUTCOME) 4.01

Nel 2022 sono proseguite le attività relative allo svolgimento di Analisi chimico-fisiche di Laboratorio, con l'obiettivo di accrescere sempre più, sia dal punto quantitativo che qualitativo, il valore dei servizi resi alle aziende, volti ad assicurare il miglioramento dei livelli qualitativi dei loro prodotti, al fine di incrementarne la competitività sui mercati nazionali ed internazionali. Si sono riconfermate, pertanto, tutte le attività tipiche che hanno caratterizzato gli ultimi anni. Per garantire e monitorare l'efficienza dei servizi, sono state realizzate anche nel 2022 le indagini di *customer satisfaction*. La modalità di raccolta dei *feedback* è utilizzata nell'ambito dell'attività di analisi chimico-merceologica sia per il settore agro-alimentare che industriale (es. acque) e si avvale di un apposito questionario per misurare, in una scala da 1 a 5, per misurare il livello di soddisfazione dell'utenza rispetto a congruità dei prezzi, tempi di attesa per il rilascio dei rapporti di prova, chiarezza e completezza delle informazioni riportate sui rapporti di prova, livello di recepimento delle necessità da parte del personale del Laboratorio, livello del servizio nel suo complesso. Il **Target, un livello di soddisfazione degli utenti medio espresso superiore a 4, è stato raggiunto con una media pari a 4,81.**

Obiettivo n. 5 “Realizzazione di Panel - test” sugli oli d'oliva vergini – Mantenimento del riconoscimento del Comitato di Assaggio professionale per la valutazione delle caratteristiche organolettiche degli oli vergini (Panel - test)

Indicatore 5.01

Il Regolamento (CEE) n. 2568/91 della Commissione, e s.m.i., oltre ai parametri chimico-fisici e ai relativi limiti analitici necessari a garantire la genuinità e la qualità di un olio d'oliva, ha previsto anche un esame organolettico “**Panel - test**” sugli **oli d'oliva vergini**, come parametro di valutazione della qualità.

L'olio vergine d'oliva rientra, pertanto, tra i prodotti alimentari per i quali l'analisi sensoriale entra fra i parametri/caratteristiche utilizzati con fini di discriminazione merceologica. La prova di assaggio, con valore di **test legale**, è addirittura prioritaria rispetto alle analisi chimiche di laboratorio. Il Regolamento, pertanto, istituisce il cosiddetto “**Panel test**”, cioè una prova effettuata da una giuria

(*panel*) costituita da un minimo di 8 a 12 assaggiatori professionisti (giudici di analisi sensoriale iscritti nell'Elenco Nazionale di Tecnici ed Esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini) che, sulla base di una procedura standardizzata e codificata, emette un giudizio sulle caratteristiche del prodotto, definendole con termini appropriati e costanti. Tale giudizio, unitamente ai parametri chimici, attribuisce ad un olio di oliva vergine una precisa categoria merceologica. Per essere commercializzato come “olio extra vergine di oliva”, al *Panel test* l'olio deve risultare completamente **privo di difetti** (la mediana dei difetti è pari a 0) e deve avere la caratteristica positiva di **fruttato** (la mediana del fruttato è superiore a 0). Il **Target, realizzare almeno n. 10 valutazioni nel corso dell'anno solare al fine di mantenere il riconoscimento del Comitato di Assaggio professionale, è stato raggiunto: sono stati realizzati 10 panel test.**

Obiettivo n. 6 “Garantire e mantenere elevati standard di efficacia e qualità nella gestione dei servizi offerti dalla CCIAA in materia di Registrazione di Marchi e Brevetti, cancellazione dei protesti, i marchi di metalli preziosi, con conferma della Certificazione di Qualità, monitoraggio della Customer Satisfaction e dei tempi di evasione delle istanze.

Indicatore 6.01

Nell'ambito delle funzioni di regolazione del mercato svolte dalla Camera di Commercio di Roma, rientrano a pieno titolo quelle inerenti la Registrazione di **Marchi e Brevetti, la Cancellazione dei Protesti, l'iscrizione al Registro Assegnatari Marchi di identificazione dei metalli preziosi**. Lo svolgimento di tali attività, in un'ottica di efficientamento continuo, di razionalizzazione delle procedure interne e di soddisfazione dell'utenza, è annualmente oggetto di verifica dall'Ente Certificatore per il mantenimento della **Certificazione della Qualità**. **L'Obiettivo, per l'anno 2022, ovvero il mantenimento della qualità, con l'Esito positivo della Visita Ispettiva di Certificazione e la Conferma della Certificazione di Qualità con la UNI EN ISO 9001/2015 è stato pienamente raggiunto, in assenza di “non conformità” gravi o di raccomandazioni.**

Indicatore di IMPATTO (OUTCOME) 6.02

Anche nel 2022, per gli uffici in Qualità inerenti Marchi e Brevetti, Metalli Preziosi e Protesti, saranno effettuate indagini per monitorare la soddisfazione degli utenti e la gestione di possibili correttivi da apportare in seguito ad eventuali indicazioni degli utenti. **Il Target, un livello di soddisfazione risultante dai Questionari sottoposti agli utenti > di 4,8 (scala 1-6), è stato raggiunto: la media è pari a 5,95/6.**

Indicatore 6.03

L'Ente, perseguendo elevati *standard* di tempestività nell'evasione delle pratiche di cancellazione dei protesti, aveva previsto quale target per il 2022, un **tempo medio di evasione delle istanze inferiore ai 4,5 giorni**. **Il risultato performante raggiunto, pari a 1 giorno di media**, non solo è inferiore alle previsioni normative (25 gg totali da L. 235/2000), ma anche a quanto promesso dalla **Carta dei Servizi** adottata dalla CCIAA da L. 235/2000).

Missione 012		Regolazione dei mercati							
Programma		Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori							
Area Dirigenziale		Area IV "Registro Imprese e Analisi Statistiche", Area V "Certificazione di prodotto - Laboratorio Chimico Merceologico", Area VI "Attività abilitative ed Ispettivo sanzionatorie"							
Stakeholder		Imprese, cittadini, produttori, utenti.							
Obiettivi		Titolo e descrizione sintetica			Risorse Finanziarie				
					Anno 2022	Consuntivo 2022	Anno 2023	Anno 2024	
		COFOG 1.3 "Servizi Generali delle P.A. - Servizi Generali"							
		1	Assicurare continuo miglioramento della qualità dei servizi del Registro Imprese con la conferma della Certificazione di qualità, il monitoraggio del livello di Customer Satisfaction degli utenti e dei tempi di evasione delle pratiche - Area IV Registro Imprese						
		2	Incrementare la produttività del personale dipendente del Registro Imprese						
		COFOG 4.1 "Affari Economici - Affari Generali economici, commerciali e del Lavoro"							
		3	Assicurare la corretta e tempestiva attività istruttoria delle domande finalizzate all'iscrizione nell'Elenco Nazionale di Tecnici ed Esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini" - Area V "Certificazione di prodotto - Laboratorio Chimico Merceologico"						
		4	Garantire elevati livelli di Customer satisfaction dei singoli cittadini e/o imprese che hanno richiesto servizi - Laboratorio Chimico Merceologico						
		5	Realizzazione di Panel - test" sugli oli d'oliva vergini - Mantenimento del riconoscimento del Comitato di Assaggio professionale per la valutazione delle caratteristiche organolettiche degli oli vergini (Panel - test) - Area V "Certificazione di prodotto - Laboratorio Chimico Merceologico"						
		6	Garantire e mantenere elevati standard di efficacia e qualità nella gestione dei servizi offerti dalla CCIAA in materia di Marchi e Brevetti, Metalli Preziosi, Protesti, con conferma della Certificazione di Qualità, monitoraggio della Customer Satisfaction e dei tempi di evasione delle istanze (Area VI "Attività abilitative ed ispettivo sanzionatorie")						
Indicatori		Tipo	Unità	Fonte	Algoritmo	Target 2022	Risultato 2022	Target 2023	Target 2024
1.01	Registro Imprese: Mantenimento della Certificazione di Qualità	Indicatore di risultato	Si/no	Area IV "Registro Imprese e Analisi Statistiche"	SI / NO	Esito positivo della Visita Ispettiva di Certificazione di Qualità in assenza di "non conformità " gravi	Esito positivo della Visita Ispettiva di Certificazione di Qualità in assenza di "non conformità " né raccomandazioni	Esito positivo della Visita Ispettiva di Certificazione di Qualità in assenza di "non conformità " gravi	Esito positivo della Visita Ispettiva per il mantenimento della Qualità in assenza di "non conformità" gravi
1.02	Registro Imprese: Customer Satisfaction per servizi erogati dagli sportelli multifunzionali a utenti	Indicatore di IMPATTO	Media gg	Questionari Scala da 1 - 6 Area IV "Registro Imprese"	Sommatoria dei giudizi espressi Numero dei giudizi	>4,8	5	>4,8	>4,8
1.03	Registro Imprese : Tempi medi evasione pratiche telematiche	Indicatore di Risultato	Media gg	Sistema Priamo Infocamere	N. medio giorni di evasione delle pratiche Registro Imprese - Sistema Priamo	< 4,8	4,44	< 4,8	<4,8
2.01	Incremento produttività del personale dipendente in modalità smart working (personale del Registro imprese contrattualizzato nel progetto "lavoro Agile"	Indicatore di risultato	%	Registro Imprese	% maggiore di produttività dei dipendenti in smart working rispetto al personale in sede	>20%	67,32%	>20%	> 20%
3.01	N. giorni medi per istruttoria per iscrizione nell'Elenco Nazionale di Tecnici ed Esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini	Indicatore di risultato	Media gg	Area V	N. Giorni	<30	<20	30	30
4.01	Customer satisfaction rilevata da singoli cittadini e /o imprese che hanno richiesto servizi	Indicatore di IMPATTO	Media	Questionari sottoposti agli utenti. Scala da 1 - 5 Area V	Sommatoria dei giudizi espressi Numero dei giudizi	> 4	4,81	> 4	> 4
5.01	N. valutazioni del Comitato di Assaggio professionale per la valutazione degli oli vergini (Panel - test)	Indicatore di Risultato	Media	Area V	Numero Panel	≥ 10	10	≥10	≥10
6.01	Brevetti e Marchi, Protesti e Metalli Preziosi: Mantenimento della Certificazione di Qualità	Indicatore di Risultato	si/no	Area VI	Si/No	Esito positivo della Visita Ispettiva di Certificazione di Qualità in assenza di "non conformità " gravi	Esito positivo della Visita Ispettiva di Certificazione di Qualità in assenza di "non conformità " né raccomandazioni	Esito positivo della Visita Ispettiva di Certificazione di Qualità in assenza di "non conformità " gravi	Esito positivo della Visita Ispettiva per il mantenimento della Qualità in assenza di "non conformità " gravi
6.02	Brevetti e Marchi, Protesti e Metalli Preziosi: Customer Satisfaction per Servizi erogati	Indicatore di IMPATTO	Media gg	Questionari sottoposti agli utenti. Scala da 1 - 6 Area VI	Sommatoria dei giudizi espressi Numero dei giudizi	< 4,8	5,95	<4,8	<4,8
6.03	PROTESTI: Tempo medio espresso in giorni di lavorazione delle istanze di cancellazione protesti e annotazione pervenute nell'anno "n"	Indicatore di risultato	Media gg	Area VI	Sommatoria giorni tra la data di presentazione dell'istanza e la data di effettiva cancellazione/sospensione nell'anno "n" (al netto delle sospensioni) N° di istanze evase (chiuse) nell'anno "n"	≤ 4,5	1	≤ 4,5	≤ 4,5

Missione 016 - Commercio Internazionale e Internazionalizzazione del sistema produttivo

Programma: Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

La Camera di Commercio di Roma, quale Istituzione al servizio delle imprese e punto d'incontro tra le diverse realtà economiche della Città, svolge tradizionalmente il suo ruolo di supporto, attuando una politica attiva, mirata ed efficace rivolta alla tutela e alla valorizzazione del sistema produttivo locale anche in ambito internazionale, soprattutto elaborando misure di intervento strategiche in grado di fornire alle PMI del territorio una serie di validi strumenti per fronteggiare difficoltà derivanti dalla congiuntura economica.

Obiettivo n. 1 “Sostegno alla competitività delle imprese e allo sviluppo economico del territorio – Informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle imprese per la preparazione ai mercati internazionali”

Indicatore 1.01

Tale obiettivo è formulato alla luce della modifica apportata alle funzioni svolte dagli Enti camerali dal D. Lgs. n. 219/2016 che, nel novellare l'art. 2 della L. n. 580/1993, ha rimodulato la materia, prevedendo che tale funzione vada esercitata nel sostegno alla competitività delle imprese e del territorio attraverso attività di informazione, formazione supporto organizzativo e assistenza a favore delle imprese per la preparazione ai mercati internazionali, **escludendo espressamente le attività promozionali direttamente svolte all'estero**. Anche per l'anno 2022 il **target, l'utilizzo dell'80% delle somme stanziato** per il sostegno alle imprese, nelle modalità previste dal Legislatore, è stato raggiunto con percentuale pari all'86,16% .

Missione 016		Commercio Internazionale ed Internazionalizzazione del sistema produttivo							
Programma		Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy							
Area Dirigenziale		Area III "Promozione e Sviluppo"							
Stakeholder		Imprese, Enti ed Istituzioni del sistema camerale e non							
Obiettivi		Titolo e descrizione sintetica				Risorse finanziarie			
						Badget 2022	Consuntivo 2022	2023	2024
1		Sostegno alla competitività delle imprese e allo sviluppo economico del territorio				Euro 500.000	Euro 430.800		
Indicatori		Tipologia	Unità di Misura	Fonte	Algoritmo	Target 2022	Risultato 2022	Target 2023	Target 2024
1.01	Percentuale di utilizzo rispetto alle somme stanziato per il sostegno alla competitività delle imprese e allo sviluppo economico del territorio	Indicatore di risultato	%	Area III "Promozione e Sviluppo"	Somme utilizzate nel 2022 Somme stanziato a Budget 2022	>80%	86,16%	>80%	>80%

Missione 032 - Servizi Istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche

In questa Missione rientrano le funzioni A e B previste nel DPR 254/2005, dunque Organi Istituzionali, Segreteria Generale e Servizi di supporto, tra cui le competenze relative agli uffici per l'amministrazione del personale, per l'amministrazione finanziaria, per i flussi informativi, per gli affari legali.

La Camera di Commercio di Roma è costantemente investita da un processo di informatizzazione e digitalizzazione, che ha coinvolto e continua a coinvolgere tutti i suoi uffici e i procedimenti in atto, sia per quanto riguarda il normale dispiegarsi dell'attività amministrativa così detta interna, sia per l'attività che più o meno direttamente coinvolge gli *stakeholder* esterni.

Per quanto riguarda la gestione del personale, il protrarsi negli ultimi anni di una legislazione volta a ridurre i costi di gestione degli Enti pubblici, continua ad imporre di "ripensare" alle modalità di gestione delle risorse umane in chiave meritocratica ed improntata a criteri di economicità. Come più volte sottolineato, la Camera di Commercio di Roma ha già da tempo intrapreso questo percorso anche in assenza di vincoli normativi, in considerazione del fatto che la contrazione di risorse da destinare alla gestione dell'Ente possa tornare a tutto vantaggio delle imprese, senza peraltro provocare ripercussioni negative sull'ambiente di lavoro e sull'organizzazione.

E' per questo motivo che da ben oltre un decennio è stata attuata una politica di gestione del personale attenta a migliorare i servizi resi all'utenza, con effetti positivi sulla relativa efficacia.

Programma: Indirizzo Politico

Obiettivo n. 1 "Garantire costante impegno per la realizzazione degli adempimenti previsti dalla L. 190/2012 (Prevenzione della corruzione) e dal D. Lgs. 33/2013, come riformato dal D. Lgs 97/2016 (Trasparenza) e garantire all'Amministrazione la predisposizione dell'Aggiornamento annuale del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza"

Indicatori 1.01 e 1.02

Il D.lgs. 150/2009, c.d. Riforma Brunetta, ha definito per la prima volta la trasparenza come accessibilità totale, di tutta una serie di informazioni, con lo scopo di favorire forme diffuse di controllo attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle pubbliche amministrazioni.

La Legge 6 novembre 2012, n. 190 ha riconosciuto un ruolo centrale alla trasparenza quale azione amministrativa principale per un efficace contrasto alla corruzione, per favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche. La trasparenza diviene così elemento di raccordo tra azioni e atti della Pubblica Amministrazione e suoi destinatari.

In attuazione della delega contenuta nell'art. 35 della Legge n. 190/2012, è stato emanato **il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33**, recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, con cui il Governo ha definito ruoli, responsabilità e processi in capo alle Pubbliche Amministrazioni e agli Organi di controllo, uniformando gli obblighi di pubblicazione per tutte le PP.AA.

Ulteriore rilevanza al principio di Trasparenza, quale *modus operandi* delle pubbliche amministrazioni, è stata conferita con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 “Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D. Lgs 165/2001”, ove all'art. 9 si prevede che “*Il dipendente assicura l'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti in capo alle pubbliche amministrazioni secondo le normative vigenti, prestando la massima collaborazione nell'elaborazione, reperimento e trasmissione dei dati sottoposti all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale*”, garantendo sempre la tracciabilità dei processi decisionali.

Il citato D. Lgs.33/2013 nel corso del 2016 ha subito una sostanziale revisione con l'emanazione del **D. Lgs. 97 del 25 maggio 2016, provvedimento attuativo della c.d. Riforma Madia in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche**. Tale Decreto ha ampliato il concetto di trasparenza, in quanto sebbene diminuisca le tipologie di atti obbligatoriamente da pubblicare sul sito istituzionale dell'Ente, ha previsto e definito l'istituto dell'**accesso civico sul modello anglosassone**, prevedendo la **possibilità per il cittadino di accedere ad informazioni ed atti delle P.A.** per i quali non sussisterebbe obbligo di pubblicazione, anche se non vi è un interesse diretto in capo al richiedente l'accesso.

La Giunta ha adottato l'aggiornamento del “**Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza 2022-2024**” (P.T.P.C.T), **con delibera n. 57 del 21 aprile 2022**, documento anche confluito nel PIAO 2022 – 2024 approvato dalla Giunta con delibera n. 58 del 21 aprile 2022.

I documenti sono pubblicati nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale della Camera

Il P.T.P.C.T. dell'anno 2022 contiene una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione, nonché l'indicazione degli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio. Nell'ottica del Legislatore, infatti, il processo di contrasto alla corruzione deve comprendere la *gestione del rischio*, ossia il processo con cui si misurano o si stimano i rischi che possono influenzare le attività e gli obiettivi di un'organizzazione, sviluppando strategie per governare le incertezze sulle attività.

La Camera di Commercio di Roma adempie agli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione, accogliendo tempestivamente e facendo proprie le istanze riformiste del Legislatore.

Nella consapevolezza che sia necessario un impegno costante su tale fronte, l'Ente ritiene indispensabile porsi come obiettivo non solo la realizzazione di tutte le attività previste dal D. Lgs. 33/2013 (Trasparenza) e dalla L. 190/2012 (Prevenzione della corruzione), ma anche **il monitoraggio costante**

delle stesse, coinvolgendo tutti gli uffici e il personale camerale, al fine sia di agire in situazione di eventuale criticità, sia di valutare e diffondere le *best practice* utilizzate.

Pertanto nel 2022, come negli anni precedenti, e come indicato nel novellato art. 10 del D. Lgs. 33/2013, sono stati assegnati a ciascuna Area e Dirigente specifici obiettivi in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione, le cui risultanze sono confluite in una **Relazione semestrale sull'efficacia delle misure di prevenzione adottate nel P.T.P.C., di cui la Giunta ha preso atto con delibera n. 118 il 25 luglio 2022, e poi nella Relazione annuale finale anno 2022**, recante i risultati annuali, **di cui la Giunta ha preso atto il 15.12.2022 con delibera n. 189**. Entrambi le relazioni sono pubblicate nel sito *web* dell'Amministrazione.

Dall'anno 2023 il P.T.P.C. non è più un documento a sè stante ma confluisce nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.), come previsto dall'art. 6 del D.L. 80/2021.

I risultati sono stati pienamente raggiunti.

012L12A5:013A5:011A5:012A5		Servizi Istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche							
Programma		Indirizzo Politico							
Area Dirigenziale		Staff del Segretario Generale - Struttura Pianificazione e Controllo di Gestione e Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza - Tutti i Dirigenti							
Stakeholder		Interni (Dipendenti dell'Ente, Organi Sindacali e CUG) e Esterni (cittadini, utenti, imprese)							
Obiettivi		Titolo e descrizione sintetica				Risorse finanziarie			
		1 Garantire costante impegno per la realizzazione degli adempimenti previsti dalla L. 190/2012 (per la Prevenzione della corruzione) e dal D.Lgs. 33/2013 (per la Trasparenza nelle P.A.) anche mediante Monitoraggi e garantire all'Amministrazione la predisposizione puntuale dell'aggiornamento annuale del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e Trasparenza							
Indicatori		Tipologia	Unità di Misura	Fonte	Algoritmo	Target 2022	Risultato 2022	Target 2023	Target 2024
1.01	Realizzazione di monitoraggi degli adempimenti previsti dalla L. 190/2012 (Prevenzione della Corruzione) e dal D.Lgs. 33/2013 (Trasparenza): rendicontare i risultati in una Relazione semestrale (prevista dal proprio Piano di Prevenzione della Corruzione) e in una Relazione annuale (prevista dalla L. 190/2012)	Indicatore di realizzazione Fisica	N. Documenti	Staff del Segretario Generale - Struttura Pianificazione e Controllo di Gestione e Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Valore Assoluto	1 Relaz monitoraggio semestrale 1 Relaz Annuale			
1.02	Aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPC)	Indicatore di realizzazione Fisica	N. Documento	Staff del Segretario Generale - Struttura Pianificazione e Controllo di Gestione e Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Valore Assoluto	1 P.T.P.C.T.	1 P.T.P.C.T.	P.I.A.O sezione Anticorruzione e Trasparenza	P.I.A.O sezione Anticorruzione e Trasparenza

Programma: Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Obiettivo n. 1 “Mantenimento dell’eccellenza nei tempi medi di pagamento dei fornitori di beni e servizi della Camera di Commercio di Roma

Indicatore 1.01

La Camera, considerando prioritaria nello svolgimento delle sue attività istituzionali l’attenzione alla tempistica con cui effettua i propri pagamenti, ha razionalizzato da anni le procedure di liquidazione delle fatture e di emissione dei mandati di pagamento. In un contesto in cui gran parte delle Pubbliche Amministrazioni sono solite adempiere ai propri obblighi contrattuali nei confronti delle imprese fornitrici con notevole ritardo, causando così ulteriore instabilità alle imprese coinvolte, già costrette a confrontarsi con uno scenario economico caratterizzato da prospettive future incerte e, soprattutto, da difficoltà di accesso al credito, il tema dei tempi di pagamento assume per l’Ente un ruolo da sempre rilevante.

Tra le previsioni normative introdotte con il D.L. 24 aprile 2014, n.66, convertito nella Legge 23 giugno 2014, n.89, ai fini del monitoraggio dei debiti delle Pubbliche Amministrazioni e dei relativi tempi di pagamento, è stato ribadito, in armonia con quanto indicato nel Dlgs 231/2002 e s.m.i, il rispetto il termine di pagamento di 30 giorni, nonché l’obbligo di ricevere fatture in formato elettronico, per le CCIAA, a far data dal 31 marzo 2015, ai sensi dell’art. 25, termine che questo Ente ha tempestivamente rispettato.

La Camera di Commercio di Roma da anni quindi si dedica all’informatizzazione del processo di liquidazione delle spese, in un’ottica di modernizzazione delle procedure afferenti i sistemi di contabilizzazione e pagamento, con il risultato di ottimizzare il servizio reso alle imprese attraverso una ulteriore contrazione dei tempi di pagamento e dei costi collegati, l’eliminazione della carta e la completa tracciabilità del processo.

Certamente, l’inserimento della fattura elettronica, all’interno di un ciclo dematerializzato, con atti di liquidazione e mandati di pagamento completamente digitalizzati, ha confermato indiscutibili vantaggi per l’Ente e i suoi *stakeholder*.

La Camera di Commercio di Roma, anche con riferimento all’anno 2022, si è impegnata a mantenere quale suo *target* livello di eccellenza nei “tempi medi di pagamento dei fornitori”, pari ad un numero medio di giorni pari a 13,47, nettamente inferiori ai 30 giorni previsti dal Legislatore.

Obiettivo n. 2 “Monitorare lo “Stato di Salute” economico finanziario dell’Ente”

Indicatori economici finanziari (2.01 - 2.02)

Con tali indicatori si vuole misurare la capacità della Camera di generare proventi correnti rispetto a quelli finanziari e straordinari (è auspicabile un valore più alto possibile) e l’incidenza del Diritto Annuale sui proventi correnti (è auspicabile un valore più basso possibile). I target previsti sono stati raggiunti.

Obiettivo n. 3 “Mantenimento del contenimento della percentuale di incidenza dei costi di funzionamento e dei costi del personale”

Indicatori finanziari (3.01 e 3.02)

La Camera di Commercio di Roma attua da anni scelte di bilancio che tendono a massimizzare gli interventi a sostegno del tessuto economico del territorio, e a contenere i costi per il funzionamento dell’Ente e per il suo personale, in un’ottica di responsabilizzazione e consapevolezza della sua *mission*, ovviamente garantendo però l’efficienza delle attività istituzionali e il giusto riconoscimento del lavoro svolto.

L’obiettivo di assicurare, anche per l’anno 2022, percentuali di incidenza dei costi di funzionamento e del personale nella **misura inferiore, per i primi, al 18% degli oneri correnti, per i secondi, al 25% degli oneri correnti**, dimostra l’efficienza e l’economicità delle scelte di governo dell’Ente.

Il target è stato pienamente raggiunto per il primo indicatore (funzionamento) con una percentuale pari al 13,80% e per il secondo (personale) con una percentuale pari al 21,99%.

Obiettivo n. 4 “Garantire livelli occupazionali razionali e congruenti con il numero di imprese iscritte al Registro Imprese”

Indicatore 4.01

Alla data del 31 dicembre 2022 sono in organico 312 dipendenti dei livelli, di cui 4 Dirigenti ed il Segretario Generale. Al Registro Imprese sono iscritte al 31 dicembre 2022 numero 450.825 imprese.

Missione 032		Servizi Istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche							
Programma		Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza							
Area Dirigenziale		Area II "Amministrazione Finanziaria e Patrimoniale", Area I "Affari Generali e del Personale"							
Stakeholder		Interni (Dipendenti dell'Ente, Organi Sindacali e CUG) e Esterni (imprese fornitrici di beni e servizi all'Ente, cittadini)							
Obiettivi		Titolo e descrizione sintetica			Risorse Finanziarie				
					Aggiornamento 2022	Consuntivo 2022	2023	2024	
1		Mantenimento dell'eccellenza nei tempi medi di pagamento dei fornitori di beni e servizi della Camera di Commercio di Roma							
2		Monitorare lo "Stato di Salute" economico finanziario dell'Ente			Oneri Correnti: 94.589.265,73 Proventi correnti: 72.641.967 Proventi Totali : 81.073760,76	Oneri Correnti: 85.621.079,22 Proventi correnti: 78.242949,42 Proventi Totali : 91.253062,70	Oneri Correnti: 89.976.700 Proventi correnti: 66.727.000 Proventi Totali : 73.354.100	Oneri Correnti: 89.815.000 Proventi correnti: 67.050.500 Proventi Totali : 73.317.100,00	
3		Mantenimento del contenimento della percentuale di incidenza dei costi di funzionamento e dei costi del personale			Costi del Personale: 20.600.000,00 Costi di funzionamento (al netto*) : 14.262.755,7	Costi del Personale: 18.828.185,04 Costi di funzionamento (al netto*) : 11.815737,5	Costi del Personale: 20.266.000,00 Costi di funzionamento (al netto*) : 15.710.600	Costi del Personale: 20.330.000 Costi di funzionamento (al netto*) : 15.200.000	
4		Garantire livelli occupazionali razionali e congruenti con il numero di imprese iscritte al Registro Imprese							
Indicatori		Tipologia	Unità di Misura	Fonte	Algoritmo	Target 2022	Risultato 2022	Target 2023	Target 2024
1.01	Tempi medi di pagamento dei fornitori	Indicatore di risultato	N. medio giorni	Area "Amm.Finanziaria e Patrimoniale" Bilanci	Valore assoluto	< 30	13,47	< 30	< 30
2.01	Incidenza dei proventi correnti sul totale proventi	Indicatore realizzazione finanziaria	%	Area "Amm.Finanziaria e Patrimoniale" Bilanci	<u>Proventi correnti</u> Proventi Totali	> 80%	85,74%	> 70%	> 70%
2.02	Scomposizione dei Proventi (Diritto Annuale)	Indicatore realizzazione finanziaria	%	Area "Amm.Finanziaria e Patrimoniale" Bilanci	<u>Diritto Annuale</u> Proventi Correnti	< 75%	65,39%	< 75%	< 75%
3.01	Incidenza dei costi di funzionamento su Oneri Correnti	Indicatore realizzazione finanziaria	%	Area "Amm.Finanziaria e Patrimoniale" Bilanci	<u>Costi di funzionamento *</u> Oneri correnti	<18%	13,80%	< 18%	< 18%
3.02	Incidenza dei costi del Personale su Oneri Correnti	Indicatore realizzazione finanziaria	%	Area "Amm.Finanziaria e Patrimoniale" Bilanci	<u>Costi del Personale</u> Oneri Correnti	<25%	21,99%	<25%	<25%
4.01	N. dipendenti ogni 1000 imprese	Indicatore Efficienza	N.	Area "Affari Generali e del Personale"	N. dipendenti della CCIAA Roma *1.000 N. Imprese iscritte	<1	0,69	<1	<1

* Costi di funzionamento al netto degli oneri di contenimento da versare al MEF e delle quote associative